



NOI DEMOCRATICI
i nostri valori
il nostro futuro



Unione Territoriale di Imola

ottobre 2008

Dopo le primarie del 14 ottobre 2007 il Pd era un partito da costruire: non c'erano iscritti, feste e organismi dirigenti in cui confrontarsi sulla politica.

Era, in sostanza, una pagina bianca tutta da scrivere ed una grande sfida che insieme abbiamo intrapreso.

Quella pagina bianca oggi non è più tale perché in un anno abbiamo costruito nella nostra Unione territoriale un partito popolare e radicato nel territorio.

Da quel 14 ottobre abbiamo scritto tante pagine insieme a migliaia di cittadini che hanno aderito al nostro progetto, moltissimi dei quali non erano mai stati iscritti a nessun partito.

Aderire al Pd non significa solo ritirare un "cartoncino": vuol dire partecipare a un grande progetto politico e culturale, vivere la politica da protagonisti nella costruzione di un futuro migliore. Significa condividere una precisa Identità. La nostra identità, quello che noi siamo, è contenuta anche nei documenti fondamentali del Partito e cioè lo Statuto, il Manifesto dei Valori e il Codice Etico di cui riportiamo alcuni estratti.

Il Pd ad Imola ed in tutta Italia sarà quello che noi vorremo che sia e vivrà del nostro impegno.

Non sarà facile e forse dovremo sopportare ancora per qualche tempo l'arroganza di questa destra, ma il nostro compito è quello di dire che l'Italia che vogliamo non è quella che ci viene presentata dai Tg che hanno smesso di parlare della realtà e che si accontentano di leggere un foglio scritto da qualcun altro. Noi vogliamo che la gente pensi che la Politica abbia la P maiuscola perché questa sa tracciare la strada per il Paese e non solo per qualcuno.

La destra governa perché oggi il Paese, è diviso tra ricchi e poveri, tra nord e sud, tra furbi e onesti, tra coloro che credono ancora in un futuro più giusto per tutti e coloro che ormai hanno smesso di pensare che domani si starà meglio. Noi vogliamo unire questo Paese, ma per fare ciò dobbiamo credere che si possa fare

Noi vogliamo unire l'Italia, vogliamo coesione sociale, vogliamo stesse opportunità di partenza per tutti nella scuola e nel lavoro e non la macelleria sociale che sta operando il governo Berlusconi.

Io credo che si possano conciliare sviluppo e coesione sociale. È la nostra idea, e dobbiamo lavorare con giusto ottimismo e realismo perché l'Italia torni a credere che una grande forza riformista possa guidarla.

Marcello Tarozzi

Resp. Organizzazione Pd Unione Territoriale Imola



Articolo 1

Il Partito Democratico è un partito federale costituito da elettori ed iscritti, fondato sul principio delle pari opportunità, secondo lo spirito degli articoli 2, 49 e 51 della Costituzione.

Articolo 2

Il Partito Democratico affida alla partecipazione di tutte le sue elettrici e di tutti i suoi elettori le decisioni fondamentali che riguardano l'indirizzo politico, l'elezione delle più importanti cariche interne, la scelta delle candidature per le principali cariche istituzionali.

Statuto del Partito Democratico

Principi della democrazia interna

Articolo 8

Il Partito Democratico promuove la trasparenza e il ricambio nelle cariche politiche e istituzionali. Le candidature e gli incarichi sono regolate dal Codice etico del partito e dalle norme statutarie che, ad ogni livello organizzativo e per ogni ambito istituzionale, rendono gli incarichi contendibili, oltre a fissare un limite al cumulo e al rinnovo dei mandati. Devono attenersi al medesimo Codice etico gli eletti nelle istituzioni iscritti al Partito Democratico in occasione delle nomine o proposte di designazione che ad essi competono, ispirandosi ai criteri del merito e della competenza, rigorosamente accertati.



Manifesto dei valori

La nascita del Partito Democratico ha creato le condizioni per una svolta, non soltanto politica, ma anche culturale e morale, nella vicenda italiana (...).

Questa è la ragione ed è la missione del Partito Democratico: ricollocare l'Italia negli inediti scenari aperti dalla globalizzazione del mondo, riunire gli italiani sulla base di un rinnovato patto di cittadinanza, dare loro la coscienza e l'orgoglio di essere una grande nazione.

La costruzione dell'unità dell'Europa, il più straordinario progetto politico che ereditiamo dal Novecento, è il contesto più favorevole per affermare un nuovo umanesimo.

La Costituzione repubblicana, nata dalla Resistenza antifascista, è il documento fondamentale dal quale prendiamo le mosse.

Il principio costituzionale della laicità dello Stato rappresenta un valore essenziale dell'impegno del Partito Democratico.



La laicità dello Stato garantisce il rispetto di ogni persona nelle sue convinzioni più profonde e assicura a ciascuno gli stessi diritti e gli stessi doveri.

Allo stesso modo, tanto più in un'epoca contrassegnata da nuove conquiste di civiltà, ma anche da antichi e recenti fondamentalismi, la laicità dello Stato garantisce che le istituzioni appartengano a tutti e che le decisioni democratiche siano assunte in modo libero e autonomo.

Noi vogliamo una società aperta che consideri le persone in base alle loro qualità, rimuovendo gli ostacoli economici e sociali e premiando il merito e non i privilegi.

Ciò che deve scandalizzare non è solo la povertà, è la mancanza di opportunità: la povertà di un bambino che non può studiare, lo sfruttamento indecente di un lavoratore, la frustrazione di un giovane che si vede chiudere tutte le porte, di una donna che deve ancora scegliere fra maternità e lavoro.

Correggere le differenze abissali dei punti di partenza tipici di una società chiusa e castale, e offrire uguali opportunità a tutti sono i due pilastri che tengono insieme sviluppo ed equità.



Manifesto dei valori

Cruciale è la dignità del lavoro, che dev'essere difesa e valorizzata in tutte le sue espressioni.

Il Partito Democratico riconosce, valorizza e promuove le autonomie locali, nelle quali secondo il principio di sussidiarietà risiede l'identità costitutiva della nostra Repubblica. In tal senso, e al fine di stabilire equi rapporti sociali in un territorio complesso e articolato come l'Italia, i democratici sostengono i valori dell'autonomia e del federalismo in quanto promotori delle capacità di autorganizzazione in grado di garantire la coesione sociale e territoriale del Paese.

La sicurezza e la legalità sono valori fondamentali, senza i quali non è possibile alcuna integrazione né alcuna convivenza democratica e civile. Il rispetto della legalità e la garanzia della sicurezza sono condizioni ineliminabili per lo svolgimento della vita individuale e collettiva, e per un corretto rapporto fra istituzioni e società.



L'educazione la formazione devono essere poste al centro del nostro impegno. La scuola è la sede non solo della formazione culturale ma dell'educare istruendo.

È nella scuola che si pongono le premesse della cultura democratica indispensabile alla convivenza in una società sempre più plurale e multiculturale.



L'equità sociale non va considerata un onere da sostenere, ma un fattore sinergico di sviluppo umano ed economico e di partecipazione autenticamente democratica. Il welfare è la garanzia di condizioni dignitose di vita e di attività per tutti i cittadini, e in particolare per le classi e le persone più vulnerabili.

La presenza reale delle masse umane sulla scena del mondo impone all'intera umanità di attuare le condizioni di uno sviluppo sostenibile, nel quale il cammino verso il benessere di tanti non si traduca in una crisi ecologica irreversibile per tutti.



L'impegno per la pace torna ad essere più che mai cruciale.

Il più grande obiettivo che sta di fronte alla politica è di operare per costruire un orizzonte democratico planetario in grado di impedire che ristrette oligarchie si arroghino il diritto di decidere la più grande e sconvolgente redistribuzione delle risorse e del potere della storia del genere umano.

È anche a causa di questo gigantesco processo che stiamo assistendo a drammatiche turbolenze degli ordini politici internazionali che vanno ridisegnati e messi in grado di prendere grandi decisioni collettive.

La conseguenza è che questo vuoto di governo alimenta sempre nuovi conflitti e nuove corse al riarmo, compresa una proliferazione degli arsenali atomici.

Articolo 1 Premessa

Le donne e gli uomini che aderiscono al Partito Democratico riconoscono nella Costituzione italiana la fonte primaria delle regole della comunità politica.

Considerano i suoi principi, insieme a quelli sanciti nelle Carte sui diritti umani e sulle libertà fondamentali, il riferimento di un impegno politico al pieno servizio del bene comune, della giustizia sociale, di un modello inclusivo di convivenza.

CODICE ETICO



Articolo 2 Principi di riferimento dei comportamenti individuali e collettivi

Le donne e gli uomini del Partito Democratico considerano il pluralismo una ricchezza e scelgono il confronto democratico come metodo per ricercare sintesi condivise.

Riconoscono e promuovono il principio di laicità della politica e delle istituzioni.

Si impegnano perché le differenze non siano ostacolo alla partecipazione ma opportunità di dialogo e di crescita, e perché i diritti e le libertà si impongano sul razzismo e sulla violenza.

Contrastano ogni forma di discriminazione nel nome dell'uguaglianza sostanziale.

Il contributo delle donne e degli uomini immigrati è caratteristica propria dell'identità del Partito Democratico, che con loro si propone come un'esperienza politica aperta ed interculturale.

I circoli del Partito Democratico

IMOLA

Unione Territoriale Imola

viale Zappi, 58 - tel. 0542 35066 - info@pdimola.it - www.pdimola.it

Campanella e Tre Monti Zello - via Campanella, 25 - tel. 0542 26114

Cappuccini - via Resta, 5

Casola Canina - c/o Circolo Arci, via Cappelline Tonde, 2

Colombarina 1 e 2 - via Manzoni, 35 - tel. 0542 35902

Marconi - via Bentini - tel. 0542 24320

Montericco - via Zaccherini, 16/d

Pedagna Est - via Borgo S. Cristina, 1 - tel. 0542 684494

Pedagna Ovest - via Puccini, 36 - tel. 0542 680230

Piazza Romagna - Piazza Romagna

Ponticelli - via Montanara, 250

S. Prospero - c/o Centro Sociale, via S. Prospero

Sasso Morelli - via Correcchio, 142

Sesto Imolese - via San Vitale, 123

Spazzate Sassatelli - via Cardinala, 36

Via Cairoli 1 e 2 - via Cairoli, 18 - tel. 0542 23758

Via Selice - via Selice, 123 - tel. 0542 23547

Zolino - via Villa, 21 - tel. 0542 3199

CASTEL SAN PIETRO TERME

CSPT Centro

Piazza Martiri, 3 - tel. 051 941721 - info@pdcastelsanpietroterme.it

Bertella - Piazza Papa Giovanni XXIII

Gallo

Osteria Grande - via Grassi, 11

Poggio

San Martino - via S. Onorio II, 7

Varignana

del Circondario Imolese

MEDICINA

Medicina Centro - via Oberdan, 2 - tel. 051 850934

Buda

Fossatone

Sant'Antonio - via Fabbri

Villafontana - via della Valle - tel. 051 853482

VALLATA DEL SANTERNO

Borgo Tossignano - via Resistenza - via Roma

Casalfiumanese - via I Maggio, 21

Castel del Rio - Piazza della Repubblica, 83

Fontanelice - via Mengoni, 9

Sassoleone - via Martiri della Rappresaglia, 5

MORDANO

Mordano - via Bulzamini, 2

Bubano - via Lume, 1905/a

DOZZA

Dozza - via F.lli Cervi, 9

CASTEL GUELFO

Castel Guelfo - via Il Giugno - tel. 0542 672086



**Unione Territoriale
del Partito Democratico
del Circondario Imolese**

Viale Zappi, 58 - Imola
tel. 0542 35066
info@pdimola.it
www.pdimola.it